



Collaborazione pastorale NOALE – S. MARIA di Sala

RISVEGLIARE LA FEDE

CAMMINO SPIRITUALE GUIDATO IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA.

Passi di PASQUA: 1) LA CROCE

Simboli: una porta chiusa, il Crocifisso e l'icona della Risurrezione

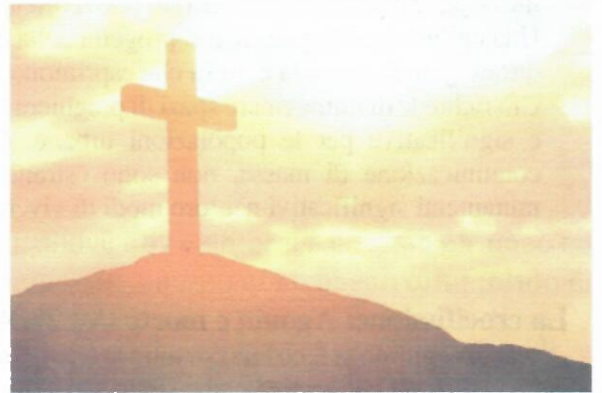
Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio il mio riparo,
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora ...

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

Dall'aurora



Saluto e introduzione: una porta chiusa, socchiusa, soglia, passaggio, aperta...

Invocazione allo Spirito Santo

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in un fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

(Frere Pierre-Yves di Taizé)



Meditazione di risveglio

Il passaggio a Dio, alla Vita eterna in Lui

At 14, 27 Dio ha aperto ai pagani la porta della fede

²¹Dopo aver annunciato il Vangelo a quella città e aver fatto un numero considerevole di discepoli, ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, ²²confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede "perché - dicevano - dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni". ²³Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. ²⁴Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia ²⁵e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; ²⁶di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

²⁷Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede. ²⁸E si fermarono per non poco tempo insieme ai discepoli.

1. Paolo e Barnaba raccontano di una serie di esperienze che condividono con la Chiesa... cosa ha fatto il Signore per mezzo di loro e come ha aperto la "porta della fede"... C'è una porta e quella porta è Gesù stesso, è il passaggio per una vita piena presente e futura.

Gv 10, 9-10 Gesù è la porta della salvezza

⁷Allora Gesù disse loro di nuovo: "In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. ⁸Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. ⁹Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. ¹⁰Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Ma proviamo a sostare davanti a quella porta: cosa c'è di là? Cosa c'è di qua?

2. > di qua: una specie di sonno e torpore della fede da risvegliare ci sta avvolgendo

Un tempo che ci provoca a trovare le radici della nostra speranza per imparare a viver bene, da salvati

"Il ritorno decisivo a se stessi è nella vita dell'uomo l'inizio del cammino. Il sempre nuovo inizio del cammino umano"

M. Buber, *Il cammino dell'uomo*

Il nostro tempo, il nostro cammino...

EG 73: Nuove culture continuano a generarsi in queste enormi geografie umane dove il cristiano non suole più essere promotore o generatore di senso, ma che riceve da esse altri linguaggi, simboli, messaggi e paradigmi che offrono nuovi orientamenti di vita, spesso in contrasto con il Vangelo di Gesù. Una cultura inedita palpita e si progetta nella città. Il Sinodo ha constatato che oggi le trasformazioni di queste grandi aree e la cultura che esprimono sono un luogo privilegiato della nuova evangelizzazione. Ciò richiede di immaginare spazi di preghiera e di comunione con caratteristiche innovative, più attraenti e significative per le popolazioni urbane. Gli ambienti rurali, a causa dell'influsso dei mezzi di comunicazione di massa, non sono estranei a queste trasformazioni culturali che operano anche mutamenti significativi nei loro modi di vivere" (EG 73 vedi anche 74).

> Le oscurità esterne e interne a vari livelli: il simbolo della porta...

> la porta: tutto nasce dalla croce... ascoltiamo:

La crocifissione: Agonia e morte (Mt 27, 45-56)

⁴⁵A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. ⁴⁶Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». ⁴⁷Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». ⁴⁸E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. ⁴⁹Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». ⁵⁰Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

⁵¹Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, ⁵²i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. ⁵³Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti.

⁵⁴Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

⁵⁵Vi erano là anche molte donne, che osservavano da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. ⁵⁶Tra queste c'erano Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.

> Di là cosa c'è? Lo vedremo al prossimo passo (lunedì 26 febbraio a Stigliano)

Passi di Pasqua

Com'è la mia porta? Aperta, chiusa, socchiusa, a volte...

Cosa mi tiene ancora fuori dalla porta della fede?

Cosa voglio affidarti oggi Signore: su un **post-it scrivo** e poi andremo ad appenderlo alla porta



Gesto: accompagnati dal canto: Hai aperto le tue braccia (audio)

Ci avviciniamo davanti alla porta chiusa e alla Croce...sulla porta appenderemo il post-it con le nostre domande e ciò che vogliamo affidare al Signore; poi **davanti alla Croce** vivo un gesto di salvezza, dono d'amore, abbraccio che unisce, carezza...

Canto finale

Lui verrà e ci salverà

Canti Liturgici: testo Lui Verrà E Ti Salverà

A chi è nell'angoscia tu dirai:

Non devi temere,

il tuo Signore è qui,

con la forza sua.

Quando invochi il suo nome

Lui ti salverà. **RIT.**

Lui verrà e ti sal – verà,

Dio verrà e ti sal – verà,

dì' a chi è smarrito che certo Lui tornerà.

Lui verrà e ti sal – verà,

Lui verrà e ti sal – verà,

Dio verrà e ti sal – verà,

alza i tuoi occhi a lui, presto ritornerà,

lui verrà e ti sal – verà.

A chi ha il cuore ferito tu dirai:

Confida in Dio,

il tuo Signore è qui,

con il suo grande amore.

Quando invochi il suo nome

Lui ti salverà. **RIT.**

Egli è rifugio nelle avversità,

dalla tempesta ti riparerà.

E il tuo baluardo e ti difenderà,

la forza sua Lui ti darà. **RIT.**